

DIVE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	50134 FIRENZE (FI) VIA VITTORIO EMANUELE II 159
Codice Fiscale	06540560486
Numero Rea	FI 636427
P.I.	06540560486
Capitale Sociale Euro	15730.83
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	126.812	743
II - Immobilizzazioni materiali	1.110	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	2.211
Totale immobilizzazioni (B)	127.922	2.954
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.985	50.257
esigibili oltre l'esercizio successivo	127.452	-
Totale crediti	159.437	50.257
IV - Disponibilità liquide	127.993	20.649
Totale attivo circolante (C)	287.430	70.906
D) Ratei e risconti	2.150	-
Totale attivo	417.502	73.860
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.750	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	381.800	2.300
IV - Riserva legale	298	-
VI - Altre riserve	1 ⁽¹⁾	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(161.567)	298
Totale patrimonio netto	234.282	12.598
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.678	57.262
esigibili oltre l'esercizio successivo	82.542	-
Totale debiti	183.220	57.262
E) Ratei e risconti	-	4.000
Totale passivo	417.502	73.860

(1)

Altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	158.190	30.769
5) altri ricavi e proventi		
altri	13.264	12.453
Totale altri ricavi e proventi	13.264	12.453
Totale valore della produzione	171.454	43.222
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.432	494
7) per servizi	278.538	27.232
8) per godimento di beni di terzi	734	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.167	248
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.077	248
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	43.167	248
14) oneri diversi di gestione	2.119	13.973
Totale costi della produzione	332.990	41.947
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(161.536)	1.275
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	31	244
Totale interessi e altri oneri finanziari	31	244
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31)	(244)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(161.567)	1.031
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	733
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	733
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(161.567)	298

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 161.567.

L'Amministratore Unico ricorda ai soci che è stato nominato in data 3 luglio 2018 e rileva, inoltre, che il presente bilancio è stato sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione oltre ai termini previsti dalla Legge per problematiche derivanti al passaggio di consegne dal precedente Consiglio di Amministrazione all'attuale Amministratore Unico.

L'Amministratore Unico rileva, inoltre, che l'aggiornamento del capitale sociale e della compagine sociale derivante dall'operazione di "Crowdfunding" è alla data di redazione del presente bilancio in corso di evasione presso il Registro delle Imprese di Firenze; pertanto, il capitale sociale, sottoscritto e versato, attualmente ammonta ad euro 15.730,83. Maggiori informazioni in merito, vengono fornite nell'apposita sezione della presente nota integrativa relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge principalmente le seguenti attività:

- promuovere la ricerca e lo sviluppo, direttamente o indirettamente attraverso soggetti terzi, partecipati o meno dalla stessa, il trasferimento tecnologico mirando a trasformare i beni intangibili derivanti dall'attività di ricerca e sviluppo in prodotti e/o servizi innovativi da immettere sul mercato;
- sviluppare e/o ricercare idee innovative, stimarne il relativo "time to market", al fine di avviare il processo di industrializzazione degli stessi in risposta ad aspettative di mercato inesprese e/o insoddisfatte;
- l'attività di ricerca e sviluppo per l'innovazione dei prodotti e dei processi in aree tecnologiche quali: chimica, energia, ambiente, ecologia, territorio, infrastrutture e costruzioni, agricoltura, materiali innovativi (inclusi materiali per applicazioni biomedicali), alimentare, estrazione di elementi attivi ad uso farmaceutico e/o industriale, informatica e comunicazioni;
- svolgere attività di ricerca pre-competitiva ed applicata nei settori delle tecnologie sopraindicate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- 1) Il giorno 19 gennaio 2017, presso lo studio del Notaio Muscariello Mario a Montemurlo (PO), si è riunita l'assemblea della M.C.I. s.r.l. alla presenza di tutti i soci e dell'intero organo amministrativo ed ha deliberato quanto segue:
 - a) di mutare la denominazione sociale da M.C.I. S.R.L. nell'attuale DIVE S.R.L.;
 - b) di procedere all'operazione di aumento a titolo oneroso del capitale sociale da euro 10.000,00 ad euro 20.000,00 e quindi con un aumento di euro 10.000,00 prevedendo, in particolare, un sovrapprezzo complessivo in fase di sottoscrizione di € 1.000.000,00, pari cioè ad un sovrapprezzo di euro 100,00 per

ciascuna quota del valore nominale di euro 1,00 che sarebbe stata sottoscritta. Il predetto aumento di capitale sociale si attuava mediante quote di nuova emissione da liberarsi mediante conferimenti in denaro; i sottoscrittori dell'aumento di capitale sociale dovevano, all'atto di sottoscrizione, versare alla società almeno il 25% della parte di capitale sociale sottoscritta oltre all'intero sovrapprezzo. L'assemblea stabiliva che i soci esistenti potevano esercitare il proprio diritto di opzione entro un termine di 30 giorni dalla comunicazione e, decorso inutilmente tale termine, con le stesse modalità l'aumento di capitale poteva essere sottoscritto da parte di terzi entro e non oltre il termine del 31/12/2017. In assemblea è stato anche deliberato che, in mancanza di sottoscrizione integrale nei suddetti termini, il capitale sarebbe aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

A seguito di quanto deliberato nell'assemblea di cui sopra il capitale sociale è stato sottoscritto fino all'importo di euro 13.750 e la compagine sociale risultava essere la seguente:

BALDI GIOVANNI, socio titolare di una quota del valore nominale di € 2.895,00;

CAZZETTA NICOLA, socio titolare di una quota del valore nominale di € 2.895,00;

PEZZOLI ANDREA, socio titolare di una quota del valore nominale di € 2.110,00;

BIO ECO ACTIVE s.r.l. socio titolare di una quota del valore nominale di € 2.100,00;

D.D.A. s.r.l. socio titolare di una quota del valore nominale di € 3.0000,00;

NDUKUBA NGOZI ANDREW socio titolare di una quota del valore nominale di € 500,00;

EDWARD MAX SACHS JR socio titolare di una quota del valore nominale di € 250,00.

Si precisa, inoltre che, le sottoscrizioni dell'aumento del capitale sociale hanno determinato anche una riserva totale per sovrapprezzo quote di euro 381.800

A completamento della doverosa informazione, nella parte finale della presente nota integrativa vengono fornite ulteriori informazioni relative ai fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla redazione del presente documento.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile e, pertanto, non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio sono le seguenti:

- a) costi di impianto ed ampliamento;
- b) costi di sviluppo;
- c) concessioni, licenze e diritti simili.

I costi di impianto ed ampliamento e quelli di sviluppo sono stati capitalizzati ed iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale .

a) I costi di impianto ed ampliamento, iscritte a bilancio per l'importo totale di euro 4.764, si riferiscono alla capitalizzazione delle spese sostenute per la costituzione della società ed a quelle sostenute sia per l'operazione di aumento del capitale sociale che per le modifiche dell'atto costitutivo e statutarie; queste immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in cinque anni.

b) I costi di sviluppo, iscritti a bilancio per l'importo totale di euro 65.619, si riferiscono a spese sostenute dalla società che costituiscono l'applicazione dei risultati della ricerca, possedute o acquisite, per lo sviluppo e la realizzazione dei progetti destinati alla produzione di materiali, dispositivi processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della produzione commerciale o utilizzazione; queste immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in cinque anni.

c) Le concessioni, licenze e diritti simili, iscritte a bilancio per l'importo totale di euro 100.000, si riferiscono al corrispettivo pagato dalla società per l'acquisizione delle concessioni in esclusiva dei due prodotti "PANNEL PLUS" e "ABATOX" oggetto dei due contratti stipulati dalla M.C.I. S.R.L. (oggi DIVE S.R.L.) con "BEA – BioEcoActive S.R.L." e nello specifico si tratta:

-del contratto stipulato il 25/07/2016 con il quale BEA nomina M.C.I. S.R.L. (oggi DIVE S.R.L.) distributore esclusivo del prodotto "PANNEL PLUS"; il contratto ha una durata indeterminata ed oltre a fissare prezzi e quantità minime di fornitura, stabilisce il prezzo di euro 70.000,00 oltre IVA quale corrispettivo per la concessione dell'esclusiva nella commercializzazione del prodotto "PANNEL PLUS";

-del contratto stipulato il 04/11/2016 con il quale BEA nomina M.C.I. s.r.l. (oggi DIVE S.R.L.) distributore esclusivo del prodotto "ABATOX". Il contratto ha una durata di due anni e fissa il prezzo di € 30.000,00 oltre IVA quale corrispettivo per la concessione dell'esclusiva nella commercializzazione del prodotto "ABATOX, senza vincoli di minimi garantiti.

Ciò premesso i costi sostenuti per l'acquisizione della concessione di distribuzione in esclusiva del prodotto "PANNEL PLUS" sono stati prudenzialmente ammortizzati in un periodo di cinque anni; mentre quelli sostenuti per l'acquisizione della concessione di distribuzione in esclusiva del prodotto "ABATOX sono stati ammortizzati in un periodo di due anni secondo la durata del contratto stesso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Maggiori informazioni in merito alla capitalizzazione dei suddetti costi sono fornite nella parte della presente nota integrativa dedicata alle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a macchinari, acquistati per € 1.200.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	15% (1° anno di entrata in funzione 7,50%)

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze

Non esistono rimanenze.

Titoli e partecipazioni

La società non detiene titoli e/o partecipazioni.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi per rischi ed oneri.

Fondo TFR

La società per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non ha assunto dipendenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano, pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Si rileva, tuttavia, che non esiste fiscalità differita e/o anticipata.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	-	0	-

Il capitale sociale risultante alla data del 31/12/2017, pari ad euro 13.750, risulta essere integralmente sottoscritto e versato.

A completamento della doverosa informazione, si rileva che le ulteriori informazioni relative alle operazioni sul capitale sociale avvenute dopo la chiusura dell'esercizio al 31/12/2017 vengono fornite nell'apposita sezione della presente nota integrativa dedicata ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.238	-	2.211	3.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	495	-		495
Valore di bilancio	743	-	2.211	2.954
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	169.146	1.200	-	170.346
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(2.211)	(2.211)
Ammortamento dell'esercizio	43.077	90		43.167
Totale variazioni	126.069	1.110	(2.211)	124.968
Valore di fine esercizio				
Costo	170.384	1.200	-	171.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.572	90		43.662
Valore di bilancio	126.812	1.110	-	127.922

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
126.812	743	126.069

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.238	-	-	1.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	495	-	-	495
Valore di bilancio	743	-	-	743
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.526	65.619	100.000	169.146
Ammortamento dell'esercizio	953	13.124	29.000	43.077
Totale variazioni	2.573	52.495	71.000	126.069
Valore di fine esercizio				
Costo	4.764	65.619	100.000	170.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.448	13.124	29.000	43.572
Valore di bilancio	3.316	52.495	71.000	126.812

Come già anticipato nella parte della presente nota integrativa dedicata ai criteri di valutazione, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio sono le seguenti:

- a) costi di impianto ed ampliamento;
- b) costi di sviluppo;
- c) concessioni, licenze e diritti simili.

a) I costi di impianto ed ampliamento, pari ad € 4.764, si riferiscono alla capitalizzazione delle spese sostenute per la costituzione della società ed a quelle sostenute sia per l'operazione di aumento del capitale sociale che per le modifiche dell'atto costitutivo e statutarie; queste immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in cinque anni.

b) I costi di sviluppo, pari ad € 65.619, si riferiscono alle spese che costituiscono l'applicazione dei risultati della ricerca, possedute o acquisite, per lo sviluppo e la realizzazione dei progetti destinati alla produzione di materiali, dispositivi processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della produzione commerciale o utilizzazione; queste immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzati in cinque anni.

Nello specifico, si procede ad una distinzione dei costi capitalizzati sia per natura che per applicazione di progetto:

Distinzione per natura dei costi	Importo in euro	Distinzione per applicazione del progetto	Importo in euro
Attrezzatura per attività di sviluppo	3.272	Analisi del mercato Fotovoltaico	5.800
Consulenze per attività di sviluppo	7.901	Analisi del mercato Q&M	2.643
Consulenze software e hardware per attività di sviluppo	19.831	Analisi di sostenibilita'	5.582
Costo ore di lavoro dedicate dai soci Baldi, Cazzetta e Pezzoli all'attività di sviluppo	34.615	Prodotto	963
		Data base per impianti trattati	2.163
		Sistema applicazione manuale	6.775
		Sistema applicazione automat.	8.253
		drone	1.965
		Bomboletta spray	643
		Algoritmo	18.882
		Mini kit	1.000
		Sito web	10.950
Totale	65.619	Totale	65.619

In particolare, si precisa che il costo delle ore di lavoro dedicate dai soci, sono state rendicontate distintamente per ogni socio, come segue:

Baldi Giovanni euro 15.846;

Cazzetta Nicola euro 14.308;

Pezzoli Andrea euro 4.461.

A completamento della doverosa informazione anche nei confronti del Collegio Sindacale, si rileva che tutti i costi di sviluppo patrimonializzati posseggono i requisiti per la loro capitalizzazione, così come indicato nell'OIC 24, infatti trattasi di costi:

- relativi ad un processo produttivo o ad un prodotto chiaramente definito, identificabile e misurabile;
- riferiti ad un progetto realizzabile per il quale l'impresa dispone delle necessarie risorse;
- recuperabili attraverso i ricavi che si svilupperanno dall'applicazione dei progetti stessi.

c) Le concessioni, licenze e diritti simili, pari ad € 100.000, si riferiscono al corrispettivo pagato dalla società per l'acquisizione delle concessioni di distribuzione in esclusiva dei due prodotti, "PANNEL PLUS" e "ABATOX" oggetto di due contratti stipulati dalla M.C.I. S.R.L. (oggi DIVE S.R.L.), con "BEA - BioEcoActive S.R.L." e nello specifico si tratta:

-del contratto stipulato il 25/07/2016 con il quale BEA nomina M.C.I. s.r.l. (oggi DIVE S.R.L.) distributore esclusivo del prodotto "PANNEL PLUS". Il contratto ha una durata indeterminata ed oltre a fissare prezzi e quantità minime di fornitura, stabilisce il prezzo di euro 70.000,00 oltre IVA, quale corrispettivo per la concessione dell'esclusiva nella distribuzione del prodotto "PANNEL PLUS".

-del contratto stipulato il 04/11/2016 con il quale BEA nomina M.C.I. S.R.L. (oggi DIVE S.R.L.) distributore esclusivo del prodotto "ABATOX". Il contratto ha una durata di due anni e fissa il prezzo di € 30.000,00 oltre IVA quale corrispettivo per la concessione dell'esclusiva nella distribuzione del prodotto "ABATOX, senza vincoli di minimi garantiti.

Ciò premesso, il costo sostenuto per l'acquisizione della concessione di distribuzione in esclusiva del prodotto "PANNEL PLUS" (euro 70.000), anche se il contratto è a tempo indeterminato, è stato

prudenzialmente ammortizzato in un periodo di cinque anni. Il costo sostenuto per l'acquisizione della concessione di distribuzione in esclusiva del prodotto "ABATOX (euro 30.000) è stato ammortizzato in un periodo di due anni, secondo la durata del contratto stesso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.110	0	1.110

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.200	1.200
Ammortamento dell'esercizio	90	90
Totale variazioni	1.110	1.110
Valore di fine esercizio		
Costo	1.200	1.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90	90
Valore di bilancio	1.110	1.110

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 65002/E1 del 31/10/17;

Società di leasing: Toyota Financial Services (UK) PLC;

Durata del contratto di leasing anni (mesi): 48 mesi;

Bene utilizzato: CT 200H MY14-17 LEXUS (LE) targa FL880FA;

Costo del bene sostenuto dalla società di leasing: 19.817;

Maxicanone pari a Euro 2.347,65;

canoni: n. 47 con rata mensile di € 454,63 ciascuna;

Totale prezzo finanziato Euro: € 23.715,26;

prezzo di riscatto fine locazione: € 3.765,14;

Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data di chiusura dell'esercizio: € 23.241,57

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: € 106,18;

La rappresentazione contabile è la seguente:

- Costo del bene Euro: 19.817;
- Ammortamenti dell'esercizio (19.817: 48 mesi x 2 mesi) Euro: 826;
- Fondo amm.to Euro: 826;
- Valore residuo del bene Euro: 18.991.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	2.211	(2.211)

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.211	(2.211)
Totale crediti immobilizzati	2.211	(2.211)

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Altri	2.211			2.211			0
Totale	2.211			2.211			0

L'importo di euro 2.211, iscritto nel precedente bilancio tra le "Altre immobilizzazioni finanziarie" si riferiva a delle cauzioni che, con il presente bilancio, sono state correttamente riclassificate tra i "Crediti verso altri" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	0	0

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
159.437	50.257	109.180

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	49.242	91.696	140.938	13.486	127.452
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	148	8.002	8.150	8.150	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	867	9.482	10.349	10.349	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	50.257	109.180	159.437	31.985	127.452

I "Crediti verso Clienti oltre l'esercizio" si riferiscono a una parte dei crediti verso il cliente "Renovo Bioenergy s.p.a.", conseguentemente anche i correlati costi sono stati iscritti tra i "Debiti verso Fornitori oltre l'esercizio".

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	0	0

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
127.993	20.649	107.344

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.298	101.552	118.850
Denaro e altri valori in cassa	3.351	5.791	9.142
Totale disponibilità liquide	20.649	107.344	127.993

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.150	0	2.150

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.150	2.150
Totale ratei e risconti attivi	2.150	2.150

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
234.282	12.598	221.684

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.000	3.750		13.750
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.300	379.500		381.800
Riserva legale	-	298		298
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	1		1
Totale altre riserve	-	1		1
Utile (perdita) dell'esercizio	298	(161.865)	(161.567)	(161.567)
Totale patrimonio netto	12.598	221.684	(161.567)	234.282

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	13.750	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	381.800	A,B,C
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	298	A,B,C
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	A,B,C
Totale altre riserve	1	A,B,C
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	395.849	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	10.000		2.300	298	12.598
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					

Risultato dell'esercizio precedente				298	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000		2.300	298	12.598
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	3.750	298	379.501	(161.865)	221.684
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(161.567)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	13.750	298	381.801	(161.567)	234.282

A completamento della doverosa informazione, si rileva che le ulteriori informazioni relative all'aumento del capitale sociale derivanti dall'operazione di "Crowdfunding" sono riportate nella parte della presente nota integrativa dedicata ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	0	0

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
183.220	57.262	125.958

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.900	-	2.900	-	2.900
Debiti verso fornitori	1.792	129.464	131.256	51.613	79.643
Debiti tributari	17.134	(1.055)	16.079	16.079	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	32.985	32.985	32.985	-
Altri debiti	35.436	(35.436)	-	-	-
Totale debiti	57.262	125.958	183.220	100.677	82.543

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Si rileva, tuttavia, che non esiste per il periodo d'imposta 2017 fiscalità differita e/o anticipata.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	183.220	183.220

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	2.900	2.900
Debiti verso fornitori	131.256	131.256
Debiti tributari	16.079	16.079
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.985	32.985
Totale debiti	183.220	183.220

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	4.000	(4.000)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	4.000	(4.000)	0
Totale ratei e risconti passivi	4.000	(4.000)	-

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
171.454	43.222	128.232

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	158.190	30.769	127.421
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	13.264	12.453	811
Totale	171.454	43.222	128.232

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Processo internazionalizzazione verso America Latina	37.254
Contratto sviluppo Invitalia	104.469
Progetto R.T.	2.000
Progetto punnel plus	14.467
Totale	158.190

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	157.747
Slovenia	443
Totale	158.190

A completamento della doverosa informazione si rileva che nella voce A5 dei ricavi del conto Economico, pari all'importo totale di euro 13.264, è compresa una sopravvenienza attiva, pari ad euro 13.128, relativa al cliente RENOVO BIOENERGY S.P.A e corrisponde ad una componente attiva relativa al precedente esercizio.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
332.990	41.947	291.043

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	8.432	494	7.938
Servizi	278.538	27.232	251.306
Godimento di beni di terzi	734	0	734
Salari e stipendi	0	0	0
Oneri sociali	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	43.077	248	42.829
Ammortamento immobilizzazioni materiali	90	0	90
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	2.119	13.973	(11.854)
Totale	332.990	41.947	291.043

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'importo di euro 8.432 è suddiviso tra:

- materie di consumo € 581;
- merci € 4.833;
- cancelleria € 1.159;
- carburanti e lubrificanti € 742;
- spese accessorie su acquisti € 70;
- acquisto beni < 516,46 € 285;
- altri acquisti € 762.

Costi per servizi

L'importo di euro 278.538 è suddiviso tra:

- trasporti € 120;
- canoni assistenza € 9.000;
- assicurazioni € 766;
- costi autoveicolo (manutenzione, assicurazione pedaggi) € 2.614;
- compensi amministratori € 71.937 (totale € 106.552 di cui capitalizzati a “costi sviluppo” € 34.615);
- compensi collegio sindacale € 4.285;
- compensi e consulenze commerciali ed amministrative € 107.128;

- spese legali € 14.940;
- rimborsi, spese viaggio € 29.823;
- pubblicità € 10.052;
- telefoniche € 1.910;
- oneri bancari € 668;
- altri costi per servizi 25.295.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per il godimento di beni di terzi si riferiscono al canone di leasing ed in merito si rinvia a quanto esposto nella presente nota integrativa con riferimento ai beni in locazione finanziaria.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si rinvia a quanto esposto nella presente nota integrativa relativamente alle immobilizzazioni.

Oneri diversi di gestione

L'importo di euro 2.119 è così suddiviso:

- imposte e tasse € 2.064;
- altri oneri di gestione € 55

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(31)	(244)	213

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	0	0	0
(Interessi e altri oneri finanziari)	(31)	(244)	213
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
Totale	(31)	(244)	213

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	0	0

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	733	(733)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	0	733	(733)
IRES	0	733	(733)
IRAP	0	0	0
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Totale		733	(733)

Per il periodo d'imposta chiuso al 31/12/2017, in considerazione della perdita non esiste fiscalità corrente, differita e/o anticipata.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non esiste fiscalità differita e/o anticipata.

In merito, si rileva che i compensi erogati agli Amministratori relativi al mese di dicembre dell'anno 2017, pari a complessivi euro 8.884, sono stati pagati oltre il 12 gennaio 2018 e, pertanto, gli stessi dovranno essere recuperati come ripresa in aumento ai fini del reddito 2017 nel modello Unico SC 2018; successivamente, nel modello Unico 2019 si procederà al loro recupero come ripresa in diminuzione del reddito 2018. In merito si precisa che per i costi differiti appena esposti si è ritenuto prudenziale non rilevare a bilancio il relativo "credito per imposte anticipate" da recuperare poi con "effetto reversal" nel successivo bilancio, in quanto, vista la considerevole perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, non sussiste la ragionevole certezza di recuperare nell'esercizio futuro l'eventuale "credito per imposte anticipate".

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	106.552	4.285

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A completamento della doverosa informazione si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- A) Aumento del capitale sociale e modifiche statutarie derivanti dall'operazione di "Crowdfunding";
- B) Variazione dell'Organo Amministrativo;
- C) Richieste di revoca dell'investimento effettuato tramite l'operazione di crowdfunding da parte di alcuni investitori.

A) Aumento del capitale sociale e modifiche statutarie derivanti dall'operazione di "Crowdfunding".

Nel mese di gennaio 2018 l'Organo Amministrativo allora in carica ha i primi rapporti con la piattaforma Crowfundme.

Il 19 febbraio 2018 viene inviata la convocazione per l'assemblea straordinaria per il giorno 27 febbraio 2018 rinviata al 2 marzo 2018 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Modifiche statutarie ed in particolare: creazione di due distinte categorie di quote di cui una sprovvista del diritto di prelazione e del diritto di voto, introduzione di una clausola volta a prevedere l'obbligo di comunicazione dei patti parasociali, introduzione di una clausola di trascinarsi e di una clausola di

covendita, istituzione del libro soci su base volontaria ed implementazione della possibilità di emettere diritti e beni connessi ad operazioni di aumento di capitale sociale anche attraverso le criptovalute.

In particolare, viene deliberato un aumento del capitale a titolo oneroso per complessivi euro 500.000 di cui euro 2.750,00 a titolo di capitale ed euro 497.250 a titolo di sovrapprezzo da liberarsi in denaro da offrire a terzi anche mediante portali on line. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Il 2 marzo 2018, presso lo studio del Notaio Lorenzo Colizzi, in Milano ha luogo l'assemblea straordinaria che delibera all'unanimità i suddetti punti all'ordine del giorno.

La campagna di raccolta parte ufficialmente sul portale di Crowdfundme il giorno 08 marzo e si chiude il giorno 7 maggio 2018 con una raccolta complessiva di euro 360.095,00 di cui 1.980,83 a titolo di capitale sociale ed euro 358.114,17 a titolo di sovrapprezzo. Pertanto, l'aumento di capitale deliberato il giorno 2 marzo viene sottoscritto parzialmente; a seguito della suddetta operazione, quindi, il capitale sociale sottoscritto e versato risulta essere di euro 15.730,83.

In particolare alla campagna di crowdfunding hanno partecipato complessivamente 177 investitori di cui:

- 8 investitori professionali – capitale sociale sottoscritto euro 216,99;
- 169 investitori non professionali – capitale sociale sottoscritto euro 1.764,84.

Trattasi, in particolare di 172 investitori persone fisiche e 5 investitori persone giuridiche.

Si precisa, inoltre che, gli investitori aventi diritto di voto sono stati complessivamente 12 con un capitale sociale sottoscritto pari ad euro 940,64.

A completamento della doverosa informazione si precisa che l'Amministratore Unico in data 24 luglio 2018, pur trattandosi di un adempimento che doveva essere compiuto dal precedente Organo Amministrativo, ha provveduto a depositare al Registro delle Imprese di Firenze, presso la C.C.I.A.A. di Firenze, l'elenco dei soci aggiornato all'operazione di crowdfunding, comprensivo anche delle modifiche da apportare al capitale sociale. La pratica è stata protocollata al nr 55395/2018, ma attualmente risulta essere ancora in fase di evasione da parte del predetto ente.

Sempre in merito, si rileva che, quindi, alla data di redazione del presente bilancio in visura risulta un capitale sociale di € 16.500,00 di cui deliberato euro 16.500,00, sottoscritto 13.750,00 e versato 13.750,00; a seguito della evasione della pratica inviata dall'Amministratore Unico risulterà la corretta situazione del capitale sociale per cui: capitale sociale euro 15.730,82 di cui sottoscritto e versato euro 15.730,82.

-

B) Variazione dell'Organo Amministrativo

In data 03 luglio 2018 viene nominato il nuovo Organo Amministrativo ed in tale sede l'amministrazione della società viene affidata ad un Amministratore Unico nella persona di Cazzetta Mara.

C) Richieste di revoca dell'investimento effettuato tramite l'operazione di crowdfunding da parte di alcuni investitori.

In data 11 luglio 2018 il portale CrowdFundMe pubblica un comunicato stampa con allegato un facsimile per l'esercizio del diritto di revoca dall'investimento e alcuni soci, tra cui anche degli investitori professionali, inviano alla società la richiesta di revoca dell'investimento effettuato.

In particolare, gli investitori che hanno presentato revoca risultano essere 36, di cui con diritto di voto 10 e per un totale di somme investite pari ad euro 193.625, corrispondenti a nominali euro 1.064,95.

A fronte di tali richieste di revoca, l'Amministratore Unico, anche nell'interesse di tutti i soci, incarica uno studio legale al fine di esprimere un parere sulla questione. Lo studio legale, analizzata la questione, emette un "parere pro-veritate" che, nella sostanza, esclude la possibilità di esercizio del citato diritto di revoca.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

si propone che la perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 pari ad Euro 161.567 sia integralmente coperta tramite l'utilizzo della "Riserva sovrapprezzo delle quote".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Cazzetta Mara